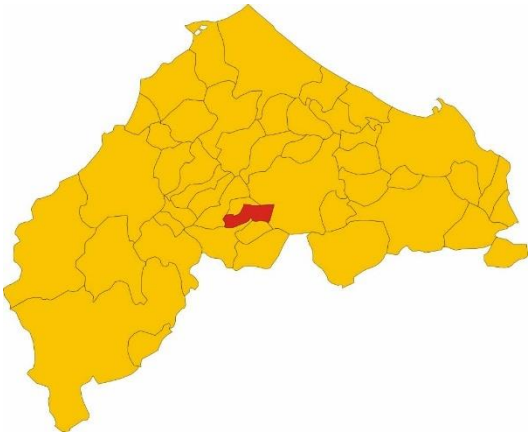
COMUNE DI MONTE ROBERTO

(Provincia di Ancona)



PIANO NEVE COMUNALE

FEBBRAIO 2025

COMUNE DI MONTE ROBERTO (AN)

Piazza Ruggeri, 15 – Monte Roberto (ANI – CAP 60030

Codice Fiscale: 82002210423

P.IVA: 00350230421

Centralino Unico: +39 0731 702472

PEC: comune.monteroberto@emarche.it

IL SINDACO (Dott. Lorenzo Focante)

IL TECNICO INCARICATO (Ing. Giacomo Mariotti)

1) Premessa

Il presente "Piano neve" costituisce un Allegato al Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Monte Roberto.

Per rischio neve si intende l'insieme delle situazioni di criticità sotto il profilo della protezione civile originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente.

Alla luce delle nevicate durante il periodo invernale, diventa importante la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale.

Per rendere efficaci ed efficienti tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale è opportuna la predisposizione di un Piano di Emergenza Comunale relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale.

Il presente piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da formazioni di ghiaccio (intervento 1) o precipitazioni nevose (intervento 2), per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare disagi alla popolazione, garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale e ripristinare la viabilità e pedonabilità.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare disagi alla popolazione, il Sindaco pro tempore (o suo delegato) assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari.

L'emergenza per la quale devono diventare operative le disposizioni contenute nel piano neve, è in funzione non solo dell'intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete viaria. Quest'ultima variabile è strettamente legata al periodo in cui si verifica l'evento meteorologico, in quanto i numeri e le caratteristiche del traffico veicolare variano a seconda della fascia oraria e della giornata, se feriale o festiva.

Un punto fondamentale riveste, nel presente piano di emergenza neve e ghiaccio, il flusso delle informazioni tra i diversi Enti secondo fasi di attivazione predefinite che indichino con esattezza lo stato o livello di criticità della situazione neve e ghiaccio e che possano essere riconosciute ed utilizzate da tutti i destinatari.

Nella sua attività, il Sindaco sarà coadiuvato da:

- Responsabile della Polizia Locale;

- Personale dell'Ufficio Tecnico, che a sua volta si avvarrà delle ditte e dei volontari secondo le disposizioni indicate nei disciplinari allegati ai relativi contratti in essere ed eventualmente dei Servizi Sociali, tramite eventuale richiesta specifica da parte degli utenti con situazioni di particolare necessità.

2) Dati di base

Aspetti Generali del territorio

Altimetricamente il territorio comunale presenta quote variabili da circa 70 metri s.l.m. in prossimità della località Ponte Pio (estremità N-E del territorio comunale) a circa 367 m s.l.m. nei pressi del Cimitero (a Ovest del Capoluogo). La Sede Comunale (Municipio) si trova a circa 348 metri s.l.m. Gran parte del territorio comunale è caratterizzato da una morfologia prevalentemente pianeggiante verso Est e collinare verso Ovest.

Le principali strade sono: un tratto della S.S.76 "della Val D'Esino", la SP 9.1 Castelferretti Montecarotto Braccio Pianello Vallesina (che da Cupramontana conduce a Ponte Magno e a Ponte Pio) e la SP 11 dei Castelli (che passa per il Capoluogo di Monte Roberto e interessa solo l'estremità Ovest del territorio comunale).
Le strade comunali si sviluppano per alcuni chilometri di lunghezza.
Si mette in evidenza che il territorio comunale di Monte Roberto presenta una viabilità che non permette un collegamento

diretto tra il Capoluogo e la frazione principale (Pianello Vallesina), in quanto la strada che li collega (SP 11 dei Castelli) ricade prevalentemente nel territorio comunale di Castelbellino (oltre che in diverse zone a rischio frana secondo il PAI vigente).
Il resto del territorio è servito da strade, in zone per lo più quasi pianeggianti, a servizio dell'importate Frazione Pianello Vallesina, di aree artigianali e di case sparse oltre che necessarie per il collegamento con in Comuni limitrofi.
Si sottolinea che il territorio comunale non è attraversato dalla linea ferroviaria Ancona–Roma, ma le Stazioni di Jesi e Castelbellino Stazione sono facilmente raggiungibili.

3) Scenari di rischio

Breve nota sugli eventi recenti

I principali precedenti storici si sono verificati negli anni seguenti: 2005 – 2007 – 2012.

Descrizione del rischio

Come suddetto, le strade comunali si sviluppano per alcuni chilometri di lunghezza.
Il territorio di Monte Roberto è talvolta interessato da precipitazioni nevose abbastanza rilevanti nel periodo invernale. Ciclicamente avvengono abbondanti nevicate (anche di diverse decine di centimetri di spessore), con una frequenza di circa 50/60 anni. In particolare, si ricordano il "nevone" del 1956 e l'abbondante nevicata del 2012 (di pari altezza) che ha comportato la dichiarazione di stato di calamità della Regione Marche.

Valanghe

In base al Decreto del Dirigente del Servizio di Protezione Civile n.136 del 28/06/2019, avente per Oggetto: "Modifica del Decreto 160/Pres del 19/12/2016 "Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004 - Indicazioni operative del 10 febbraio 2016. Aggiornamento delle procedure di allertamento della Regione Marche." e s.m.i.", il Comune di Monte Roberto non rientra tra i Comuni soggetti a rischio valanghe.
Si riportano di seguito le immagini dell'Allegato 3 del suddetto Decreto precisando, con riferimento alle Figg.1-2, che il Comune di Monte Roberto (all'interno del cerchio rosso) rientra completamente in Zona 4.

Figura 1. Zone di allerta per il rischio idrogeologico ed idraulico

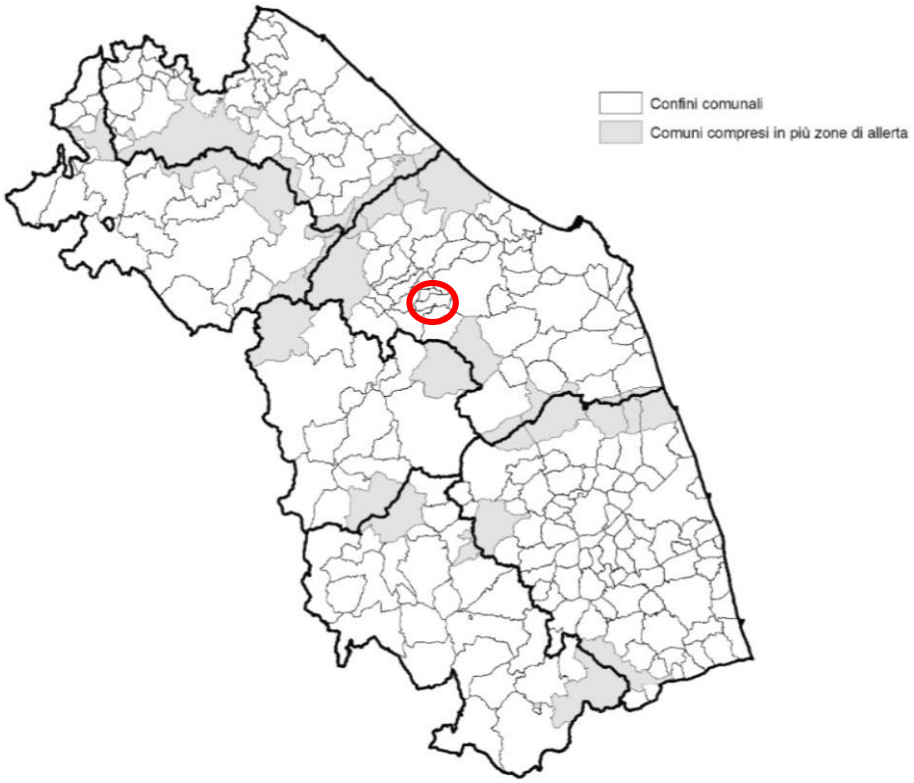


Figura 2. Visualizzazione dei confini delle nuove zone di allerta (in nero) sovrapposta ai limiti comunali, con evidenziati i territori comunali compresi in due zone differenti.

Figura 3. Zone di allerta per il rischio valanghe

4) Fasi di intervento – misure preventive

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative, da attivare per gli interventi, si individuano le seguenti fasi:

4.1) Fase di Attenzione

La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione meteorologica di precipitazione nevosa nella zona. Adempimenti:

- Procedere ad un'individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve e costituire le squadre (personale interno, ditte affidatarie e volontari associazione);

- Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.);

- Contattare operatori economici preventivamente individuati, per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare sul territorio;

- Verificare l'efficienza delle reti interessanti le aree abitative di emergenza (punti sensibili);

- Verificare le scorte di sale da disgelo e/o provvedere all'approvvigionamento;

- Dislocare la segnaletica stradale;

- Far dotare i mezzi pubblici di dispositivi invernali e catene da neve da tenere a bordo;

- Informare (con telefono o fax) la Prefettura dell'inizio e della cessazione della fase di attenzione.

4.2) Fase di Preallarme

La fase di preallarme inizia con l'invio, da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della prefettura, del bollettino di condizioni meteo avverse con la previsione di precipitazioni nevose oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose (manto stradale coperto da accumuli di neve al suolo di altezza superiore a 5 cm e conseguente difficoltà per la circolazione).

Adempimenti:

- Attuare quanto previsto per la fase di attenzione (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);

- Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;

- Effettuare, tramite la Polizia Locale, un controllo continuo della viabilità e delle zone a rischio;

- Considerare eventuali richieste, anche in collaborazione con i servizi sociali, da parte degli utenti con situazioni di particolare necessità.

Compiti dell'Ufficio Tecnico:

- Predisporre i mezzi e i materiali per gli eventuali interventi (veicoli, segnaletica, materiali e quant'altro necessario);

- Effettuare gli interventi richiesti dal comando di Polizia Locale sul territorio;

- Considerare eventuali richieste, anche in collaborazione con i servizi sociali, da parte degli utenti con situazioni di particolare necessità.

Compiti del Comando Polizia Locale:

- Effettuare un controllo continuo della viabilità e delle zone a rischio, ecc.

4.3) Fase di Allarme

La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con accumuli di neve al suolo di altezza superiore a 5 cm e conseguente difficoltà per la circolazione).

Adempimenti:

- È necessaria la presenza del sindaco o di un funzionario "coordinatore", con esperienza e conoscenza del territorio, in modo da poter seguire la situazione, fornire notizie, disporre gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;

- Attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il centro operativo Comunale (C.O.C) presso la quale dovrebbe deve essere sempre assicurata (h 24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;

- Dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;

- Informare e mantenere collegamenti costanti con le dirigenze scolastiche per le modalità di intervento (sospensione delle lezioni) e eventuale trasporto degli alunni.

4.4) Compiti dell'Ufficio Tecnico

- Dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;

- Effettuare gli interventi richiesti dal Sindaco e dalla Polizia Locale, in modo da assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali di accesso a eventuali punti strategici della rete di distribuzione dei servizi essenziali (elettricità - acqua - gas - telefono), strutture sanitarie (comprese case di riposo), edifici pubblici e scuole, utilizzando tutti i mezzi meccanici a disposizione;

- Attivare, ove si renda necessario, gli interventi delle ditte private preventivamente individuate, per coadiuvare le unità operative comunali negli interventi elencati nel precedente punto;

- Provvedere al trasporto e allo spargimento di sale da disgelo, con particolare riguardo alle vie di accesso nei pressi delle scuole, edifici pubblici e strutture sanitarie.

4.5) Compiti del Comando di Polizia Locale

- Predisporre idoneo servizio di pattugliamento e controllo del territorio;

- Tenere sotto controllo le situazioni particolari, in precedenza individuate (disabili, anziani, residenti in strutture di emergenza o in abitazioni isolate, ecc…) anche in collaborazione con i Servizi Sociali;

- Scortare, ove possibile, i mezzi adibiti allo sgombero neve e spargisale;

- A cura del Comando di Polizia Locale potrà essere data attuazione all'eventuale ordinanza di chiusura al transito delle strade e vie pubbliche che, a causa del forte innevamento, risultino pericolose per la circolazione, o che devono essere lasciate libere per favorire il passaggio dei mezzi di soccorso.

A seguito dell'interdizione al traffico, la circolazione verrà consentita nelle strade adiacenti di qualsiasi natura, che siano comunque percorribili e in grado di sopportare il flusso veicolare relativo.

5) Intervento 1 - Prevenzione ghiaccio

Coinvolti: Ufficio Tecnico – Polizia Locale

In concomitanza all'abbassamento della temperatura, relativamente al grado di umidità, su indicazione della Polizia Locale, l'Ufficio Tecnico prevede l'uscita di automezzi con attrezzature spargisale nei punti ritenuti pericolosi e critici per la viabilità e la pedonabilità.

L'intervento di prevenzione dal ghiaccio avverrà con personale dotato di attrezzature a mano e automezzi comunali o della Protezione Civile predisposti per l'aggancio dell'attrezzatura spargisale.

Nel seguente elenco sono indicati i punti di intervento prioritari. Sarà poi cura dell'Ufficio Tecnico verificare se sussistono altre situazioni di pericolo che richiedono ulteriori interventi.

- Capoluogo:
  - Municipio (edificio strategico) in Piazza Ruggeri
  - Vie del centro storico e "circonvallazione"
  - Via Leonardo da Vinci, Via Madonna del Piano e Via XXIV Maggio
- Loc. Pianello Vallesina:
  - Scuola materna "Collodi" (edificio strategico) in Via Papa Giovanni XXIII
  - Piazza della Repubblica e Via San Pietro
  - Via F.lli Cervi, Via Trento, Via Bruno Buozzi e Via Papa Giovanni XXIII (per la presenza di edificio scolastici e palestra "Contadini")
- Loc. Terrone:
  - Via Garibaldi, Via Cavour, Via Guido Rossa e Via Pertini
- Zona industriale in Loc. Sant'Apollinare:
  - Deposito mezzi comunale (edificio strategico) all'incrocio tra Via dell'Artigianato e la SP9
  - Via del Lavoro e Via dell'Industria
- Loc. Ponte Pio:
  - Via Jesi

Seguiranno, su indicazione dell'Ufficio Tecnico, i marciapiedi ed altri punti ritenuti sensibili.

6) Intervento 2 – Sgombero neve

Soggetti coinvolti: Ufficio Tecnico – Polizia Locale – Protezione Civile (in emergenza)

Saranno oggetto dell'intervento tutte le strade pubbliche, nonché le piazze ed i marciapiedi del territorio comunale.

Quando, per il persistere delle precipitazioni nevose, si raggiunge la "fase di allarme", è prevista l'uscita di automezzi con lame spartineve che provvederanno allo sgombero delle vie cittadine.

La Protezione Civile svolgerà il supporto al Coordinatore sia al fine di assistere la cittadinanza in difficoltà, sia al fine logistico. Nei par. 6.1, 6.2 e 6.3 sono indicati i punti di intervento e le priorità secondo cui si procederà allo sgombero manuale per consentire l'accesso ai pubblici edifici e allo spazzamento neve delle strade con idonei mezzi, oltre ai punti di accatastamento neve.

Il Servizio stagionale di sgombero neve e trattamento antighiaccio, nel periodo compreso dal 15 Novembre al 15 Aprile di ogni anno, deve essere eseguito ogni qualvolta il manto nevoso abbia raggiunto l'altezza minima di cm 5 (centimetri CINQUE) previa comunicazione nelle vie brevi al Direttore d'Esecuzione

del Servizio, o su esplicita richiesta del Direttore d'Esecuzione del Servizio, in caso di necessità, garantendo la piena operatività entro 45 minuti dall'evento o dalla richiesta dell'Amministrazione committente.

6.1) Sgombero manuale della neve

- Centro storico con relative strade inaccessibili da parte dei mezzi meccanici;

- Frazioni con relative strade inaccessibili da parte dei mezzi meccanici.

6.2) Spazzamento neve dalle strade

Da eseguire con idonei mezzi; le priorità di intervento saranno le seguenti (tale elenco riporta l'indicazione delle zone e degli edifici principali a titolo informativo e non esaustivo, precisando che tutte le strade comunali non espressamente richiamate saranno ricomprese nel presente piano):

- Capoluogo:
  - Municipio (edificio strategico) in Piazza Ruggeri
  - Vie del centro storico e "circonvallazione"
  - Via Leonardo da Vinci, Via Madonna del Piano e Via XXIV Maggio
- Loc. Pianello Vallesina:
  - Scuola materna "Collodi" (edificio strategico) in Via Papa Giovanni XXIII
  - Piazza della Repubblica e Via San Pietro
  - Via F.lli Cervi, Via Trento, Via Bruno Buozzi e Via Papa Giovanni XXIII
    (per la presenza di edifici scolastici e palestra "Contadini")
- Loc. Terrone:
  - Via Garibaldi, Via Cavour, Via Guido Rossa e Via Pertini
- Zona industriale in Loc. Sant'Apollinare:
  - Deposito mezzi comunale (edificio strategico) all'incrocio tra Via dell'Artigianato e la SP9
  - Via del Lavoro e Via dell'Industria
- Loc. Ponte Pio:
  - Via Jesi

6.3) Punti accatastamento neve

Area verde in Via Papa Giovanni XXIII

6.4) Divieti di sosta e chiusura al traffico di strade

In caso di eventi nevosi di intensità medio-alta, dovrà essere vietata la sosta in prossimità degli edifici; fra tutti, in particolare sarà interdetta la sosta (con eventuale installazione di segnali di divieto, a cura della Polizia Locale) in corrispondenza degli edifici strategici e delle aree di emergenza sopra elencate.

Saranno inoltre soggette a eventuale chiusura al traffico da parte della Polizia Locale alcune vie, secondo le necessità e in base ai lavori da eseguire.

Seguiranno, su indicazione dell'Ufficio Tecnico e rispetto a quelli indicati, eventuali aggiuntivi divieti di sosta e divieti di transito.

7) Informazione

In caso di nevicate copiose i cittadini potranno costantemente essere informati su tutte le operazioni di trattamento delle strade contattando l'Ente comunale al numero **0731.702472.** A questo numero potranno essere segnalate necessità, bisogni relativi all'emergenza e situazioni particolari.

8) Centro Operativo Comunale

Il Sindaco si avvale del Centro Operativo Comunale per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata.

Per quanto riguarda il rischio neve, il C.O.C. è previsto nella Scuola Materna "Collodi" (a Pianello Vallesina in Via Papa Giovanni XXIII).

9) <u>Collaborazione dei cittadini coinvolti: i Cittadini</u>

- In caso di nevicate con persistenza della neve sul suolo, è fatto obbligo agli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via di provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio dai marciapiedi per la loro intera larghezza e lungo l'intero fronte dello stabile, nonché allo sgombero della neve dall'imbocco delle caditoie e dei tombini al fine di agevolare il deflusso delle acque di fusione;
- La neve rimossa dai cortili o da altre aree private non deve essere sparsa e accumulata sul suolo pubblico, così come la neve tolta dai passi carrai deve essere accumulata ai lati dello stesso;
- Tutti i conducenti di veicoli che transitano sulle strade comunali e/o nel territorio comunale, in caso di presenza di ghiaccio e precipitazioni nevose che alterino le normali condizioni delle strade urbane del Comune, devono rispettare le seguenti misure precauzionali, al fine di non provocare situazioni di pericolo ed al fine di salvaguardare la sicurezza stradale e non provocare intralcio per la circolazione:

- Rispettare rigorosamente le norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada, con particolare riguardo alla regolazione della velocità in relazione allo stato del veicolo, alle caratteristiche e alle condizioni delle strade e del traffico e ad ogni altra circostanza;

- Accertarsi, prima di mettersi in movimento con il proprio veicolo, dello stato della transitabilità delle strade, dei limiti di percorribilità, ecc.;

- Posizionare il proprio veicolo in modo che non possa costituire pericolo o intralcio per gli altri utenti della strada, per i mezzi di soccorso e per i mezzi spazzaneve, ecc.;

- Attrezzare il proprio veicolo, nel periodo compreso tra il 15 novembre ed il 15 aprile, con speciali pneumatici invernali o catene da neve che consentano il controllo del mezzo anche in presenza di ghiaccio e/o neve sul sedime stradale;

- Non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade ed aree pubbliche, ma ricoverarla in aree private e garage per agevolare il servizio di sgombero neve;

- Ottemperare scrupolosamente alle segnalazioni e disposizioni impartite dagli agenti preposti all'espletamento dei servizi di polizia stradale.

- Qualora il manto nevoso superi i dieci centimetri non esporre nessun tipo di rifiuto sulla strada poiché il servizio di raccolta non verrà effettuato e i sacchi o i bidoni potrebbero intralciare le operazioni di sgombero neve;
- Verificare costantemente che non si creino condizioni di pericolo per i passanti come l'accumulo eccessivo di neve sui tetti spioventi o la formazione di ghiacci pendenti dalle grondaie.

10) <u>Avvisi e norme di comportamento per la popolazione</u>

Le seguenti tabelle sono state redatte secondo le informazioni fornite dal sito web del Dipartimento della Protezione Civile.

NEVE E GELO	
QUANDO	***COSA FARE***
PRIMA	• Informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali; • Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificane lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale; • Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio; • Monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido; • Fai qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata; • Controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore; • Verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli; • Non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro.
DURANTE	• Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli; • Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve; • Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevica e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, agevolerai molto le operazioni di sgombero neve.
DOPO	• Ricorda che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza; • Se ti sposti a piedi scegli scarpe antiscivolo per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela.